

R.S.U. Categorie – ENTE REGIONE PEMONTE :



UGL

FINPIEMONTE S.P.A....CONTINUANO GLI ESEMPI DI SPRECO DI RISORSE REGIONALI

La Finpiemonte S.p.A. nasce nel 1977 come Istituto Finanziario Regionale a prevalente partecipazione regionale, istituita con la legge regionale n. 8/1976, per agire quale strumento dell'attività di programmazione ed attuazione del piano di sviluppo economico regionale **secondo criteri di economicità**. Il suo ruolo si concretizza in attività di supporto nella gestione di finanziamenti agevolati inerenti alle differenti materie di competenza regionale e di Partecipazioni. Nel 2007 la Regione Piemonte ha diviso in due la società: FINPIEMONTE S.p.A: (in house) a capitale completamente pubblico e FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A. a capitale misto per razionalizzare le attività relative alle partecipazioni, investendo notevoli somme e successivamente disponendo forti aumenti di capitale che dovevano servire al rilancio dell'economia piemontese. Finpiemonte SpA ha dichiarato che nei suoi oltre 30 anni di attività ha erogato fondi regionali e comunitari per oltre 3.000.000.000,00 di euro. Ben un terzo di queste risorse sono state attribuite alla S.P.A. dalla Regione Piemonte negli ultimi 5 anni.

Per questo servizio la Regione ha pagato corrispettivi per circa 18 Milioni di Euro.

A PROPOSITO DI ECONOMICITA': (un altro DOPPIONE?)

- qualcuno ha verificato quali sarebbero stati i costi se l'erogazione degli stessi contributi fosse avvenuta a seguito di istruttorie svolte dai competenti uffici regionali?
- trattandosi di attività relative a materie di competenza regionale, sono stati individuati i responsabili dei procedimenti?
- Finpiemonte ha reso trasparente il procedimento per conoscere a chi e quanto è stato erogato?
- quali sono i presupposti che rendono conveniente ed efficace, per l'Ente Regione, l'affidamento totale o parziale di attività di istruttoria riguardanti assegnazione e/o erogazione di contributi regionali?
- In questa fase di recessione e di carenza di risorse economiche disponibili in ogni ambito di intervento regionale chi controlla le scelte di Finpiemonte che applica tariffe che risentono di forti spese di gestione come il costoso affitto della "prestigiosa" sede di Galleria San Federico ed il ricorso a consulenti?

...la storia continua.....

Torino 19/10/2012

NOTA:la fonte utilizzata per questo comunicato e il sito internet di Finpiemonte.